

## Condizioni Definitive Relative all'offerta di

CERTIFICATI PROTECTION CON CAP LEGATI ALL'INDICE STOXX® Europe ESG Leaders Select 30 EUR, PROTEZIONE 100%, CAP 100%, SCADENZA 31.05.2027, EMESSI DA BANCA CESARE PONTI S.P.A.

ISIN IT0005494171

di Banca Cesare Ponti S.p.A.

Ai sensi del Programma di offerta di "CERTIFICATI A CAPITALE PARZIALMENTE O TOTALMENTE PROTETTO"

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data 3 maggio 2022

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

\* \* \*

#### Si precisa che:

- a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 8 (4) del Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato e integrato (il Regolamento Prospetto), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, costituito dalla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 27 ottobre 2021, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 1293923/21 del 27 ottobre 2021, e dal Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 27 ottobre 2021, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 1294200/21 del 27 ottobre 2021, come modificato dal supplemento depositato presso CONSOB in data 22 aprile 2022, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0420190/22 del 21 aprile 2022 (il "Supplemento");
- b) a norma dell'articolo 21 del Regolamento Prospetto, la Nota Informativa ed il Documento di Registrazione, come modificati ed integrati dal Supplemento, e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Sede Sociale dell'Emittente, in Piazza del Duomo 19, 20121 Milano. Il Prospetto di Base, come modificato ed integrato dal Supplemento, e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente <a href="https://www.gruppocarige.it/grpwps/portal/bcponti/soluzioni-di-investimento/certificati-di-investimento">https://www.gruppocarige.it/grpwps/portal/bcponti/soluzioni-di-investimento/certificati-di-investimento</a> nonché presso le sedi del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti;
- gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, come modificato ed integrato dal Supplemento, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi della Singola Emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

\* \* \*

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

INFO	INFORMAZIONI ESSENZIALI		
1.	Conflitti di interesse:	Non ci sono conflitti ulteriori rispetto a quanto indicato nel Paragrafo 2.4.6 (Rischio di conflitti di interessi) della Nota Informativa. In particolare, Banca Cesare Ponti S.p.A., l'Emittente dei Titoli, fa parte del Gruppo Banca Carige al quale appartengono gli altri Collocatori Banca Carige S.p.A., capogruppo del Gruppo Banca Carige e Banca del Monte di Lucca S.p.A.: per tale motivo i rapporti di partecipazione del collocatore Banca Carige S.p.A. con l'Emittente comportano un conflitto di interessi.	
		L'Emittente, infine, si avvale di Banca Carige S.p.A., quale soggetto che svolge il ruolo di Agente per il Calcolo.	
INFO	rmazioni riguardanti gli strume	nti finanziari	
2.	Emittente:	Banca Cesare Ponti S.p.A.	
	Codice LEI:	549300DY78U4CMKNHE48	
	Sito Internet:	https://www.gruppocarige.it/grpwps/portal/bcponti	
3.	Tipologia di Titolo:	CERTIFICATI PROTECTION CON CAP	
4.	Dettagli dei Certificati: (i) Codice ISIN:	IT0005494171	
5.	(ii) Rating: (i) Numero di Serie:	Non applicabile  Non applicabile	
	(ii) Numero di <i>Tranche</i> :	Non applicabile	
6.	Valuta di Emissione:	Euro – "EUR"	
7.	Data di Emissione:	31 maggio 2022	
-	 Disposizioni relative all'Importo Addizionale Condizionato, all'Importo Addizionale Condizionato 1, all'Importo Addizionale Condizionato 2, all'Importo Addizionale Condizionato 3		
8.	Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:	Il Certificato prevede il pagamento di un Importo Addizionale Condizionato <i>t-esimo</i> se, alla Data di Valutazione per l'Evento Importo Addizionale Condizionato <i>t-esimo</i> , il Sottostante si colloca a un livello pari o superiore al Valore di Riferimento Iniziale. L'Importo Addizionale Condizionato <i>t-esimo</i> beneficia	

		dell'effetto memoria (l'" <b>Effetto Memoria</b> ").	
9.	Importo/i Addizionale/i		
	Condizionato/i <i>Accrual</i> :	Non applicabile	
10.	Importo/i Addizionale/i		
	Condizionato/i Range Accrual:	Non applicabile	
11.	Evento/i Importo/i Addizionale/i	Si verifica se, in una delle Date di Valutazione, il Valore	
	Condizionato/i:	del Sottostante per l'Evento Importo Addizionale	
		Condizionato <i>t-esimo</i> è pari o superiore al Valore di	
12	Data /a di Bilana-iana dalliliana anta	Riferimento Iniziale.	
12.	Data/e di Rilevazione dell'Importo Addizionale Condizionato:	Non applicabile	
13.	Livello/i Importo Addizionale:	Non applicabile	
14.	Livello/i Importo Addizionale <i>Range</i> :	Non applicabile	
15.	Importo/i Addizionale/i Condizionato/i 1:	3,70% del Prezzo di Emissione per t=1,2,3,4,5.	
16.	Livello Importo Addizionale 1:	Non applicabile	
17.	Importo/i Addizionale/i Condizionato/i 2:	Non applicabile	
18.	Livello Importo Addizionale 2:	Non applicabile	
19.	Importo/i Addizionale/i Condizionato/i 3:	Non applicabile	
20.	Livello Importo Addizionale 3:	Non applicabile	
21.	Data/e di Pagamento dell'/degli	t=1: 31.05.2023	
	Importo/i Addizionale/i	t=2: 31.05.2024	
	Condizionato/i:	t=3: 30.05.2025	
		t=4: 29.05.2026	
		t=5: 31.05.2027	
22.	Data/e di Valutazione dell'/degli	t=1: 24.05.2023	
	Importo/i Addizionale/i	t=2: 24.05.2024	
	Condizionato/i:	t=3: 23.05.2025	
		t=4: 22.05.2026	
		t=5: 24.05.2027	
23.	Periodo/i di Osservazione per il	Non applicabile	
	Pagamento dell'/degli Importo/i Addizionale/i Condizionato/i:		
24.	Effetto Memoria:	L'Importo Addizionale Condizionato <i>t-esimo</i> beneficia	
۷٦.	Lifetto Memoria.	dell'effetto memoria, definito come segue: se a una	
		Data di Valutazione per l'Evento Importo Addizionale	
		Condizionato <i>t-esimo</i> , quest'ultimo non viene pagato,	
		il suo ammontare potrà essere riconosciuto	
		successivamente. Tutti gli Importi Addizionali	
		Condizionati non versati si accumuleranno e saranno	
		versati solo se l'evento Importo Addizionale	
		Condizionato verrà soddisfatto successivamente.	
		L'importo Addizionale Condizionato <i>t-esimo</i> sarà,	
		pertanto, corrisposto al verificarsi dell'Evento Importo	
		Addizionale Condizionato <i>t-esimo</i> sulla base della seguente formula:	

		Valore Nominale x [Importo Addizionale t-esimo + Importo Addizionale Memoria x (t-k-1)]
		Dove "k" può assumere valori tra 0 e 4 e indica il valore di "t" corrispondente all'ultimo Evento Importo
		Addizionale Condizionato verificatosi.
		Se t=1, k=0. Se non si è mai verificato un Evento Importo
		Addizionale Condizionato, k=0.
25.	Effetto Consolidamento:	Non applicabile
<u>Dispo</u>	sizioni relative all'Importo Addizionale In	ncondizionato
26.	Importo Addizionale Incondizionato:	Non applicabile
27.	Valore di Riferimento dell'Importo Addizionale Incondizionato:	Non applicabile
		Denominazione e descrizione dell'Attività Importo
28.	Attività Importo Addizionale	Addizionale Incondizionato: non applicabile
	Incondizionato:	Fonte di rilevazione: Non applicabile
		Agente per il Calcolo: Non applicabile
		Base di Calcolo ( <i>Day Count Fraction</i> ): Non applicabile
		Convenzione di Calcolo (Business Day Convention):
		Non applicabile
29.	Data/e di Rilevazione dell'Importo Addizionale Incondizionato:	Non applicabile
30.	Date di Pagamento dell'Importo Addizionale Incondizionato:	Non applicabile
Dispo	sizioni relative alla liquidazione	
31.	(i) Liquidazione:	Alla scadenza, poiché il Livello di Protezione e il Livello di Cap coincidono con il Valore Iniziale e la Protezione è pari al 100%, l'importo finale in Euro liquidato all'Investitore per un Lotto Minimo di Certificato è pari al 100% del Valore Nominale per qualsiasi Valore di Riferimento Finale (VRF).
	(ii) Sottostante:	STOXX® Europe ESG Leaders Select 30 EUR (Price)
32.	Lotto Minimo di Esercizio:	1
33.	Liquidazione Anticipata Automatica:	Non applicabile
34.	Data(e) di Osservazione per la Liquidazione Anticipata Automatica:	Non applicabile
35.	Ammontare di Liquidazione Anticipata:	Non applicabile
36.	Livello di Liquidazione Anticipata:	Non applicabile
37.	Data di Liquidazione Anticipata:	Non applicabile
38.	Trigger Level:	Non applicabile
39.	Bonus:	Non applicabile
40.	Bonus 1:	Non applicabile
		•

41.	Bonus 2:	Non applicabile	
42.	Prezzo di Rimborso:	Alla scadenza, poiché il Livello di Protezione e il Livello di Cap coincidono con il Valore Iniziale e la Protezione è pari al 100%, l'importo finale in Euro liquidato all'Investitore per un Lotto Minimo di Certificato è pari al 100% del Valore Nominale per qualsiasi Valore di Riferimento Finale (VRF).	
43.	Strike:	100%	
44.	Valore di Riferimento Iniziale:	Pari al livello di chiusura del Sottostante al 31 maggio 2022 (la <b>"Data di Valutazione Iniziale"</b> ).	
45.	Premio:	Non applicabile	
46.	Data/e di Determinazione:	Non applicabile	
47.	Importo Addizionale Finale:	Non applicabile	
48.	Barriera:	Non applicabile	
49.	Barriera 1:	Non applicabile	
50.	Barriera 2:	Non applicabile	
51.	Periodo di Osservazione:	Non applicabile	
52.	Data/e di Osservazione della Barriera Storica:	Non applicabile	
53.	Cap:	100% del Valore di Riferimento Iniziale	
54.	<i>Cap</i> 1:	Non applicabile	
55.	<i>Cap</i> 2:	Non applicabile	
56.	Protezione:	100% del Valore di Riferimento Iniziale	
57.	Partecipazione <i>Up</i> :	Non applicabile	
58.	Partecipazione <i>Down</i> :	Non applicabile	
59.	Partecipazione:	100%	
60.	Fattore Incrementale:	Non applicabile	
61.	Data di Scadenza:	31 maggio 2027	
62.	Date di Valutazione	Data di Valutazione Iniziale: 31 maggio 2022 Data di Valutazione Finale: 24 maggio 2027	
63.	Valore di Riferimento:	Il Valore di Riferimento, come determinato dall'Agente per il Calcolo, sarà il valore del sottostante STOXX® Europe ESG Leaders Select 30 EUR (Price) osservato alla Data di Valutazione Iniziale.	
64.	Valore Iniziale:	Pari al livello di chiusura del Sottostante alla Data di Valutazione Iniziale.	

65.	Valore Finale:	Pari al livello di chiusura del Sottostante alla Data di Valutazione Finale.	
66.	Ulteriori <i>Business Centres</i> per i Giorni Bancari:	Target 2 e Milano	
67.	Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti:	Non applicabile	
68.	Periodo di Tempo:	Non applicabile	
69.	Data di Pagamento:	31 maggio 2022	
70.	Disposizioni relative al Sottostante:	STOXX® Europe ESG Leaders Select 30 EUR (Price)	
		Fonte di rilevazione: www.stoxx.com	
		Emittente: Non applicabile	
		Valuta di Riferimento del Sottostante: EUR	
		Sponsor dell'Indice: STOXX Limited	
		Agente per il Calcolo: STOXX Limited	
		ISIN (altro codice dei titoli): CH0298407328 (Bloomberg Code: SEESGSEP <index> Reuters code: .SEESGSEP)</index>	
		Borsa Rilevante / Screen Page / Altre fonti d informazioni rilevanti: Non applicabile	
		Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati: Nor applicabile	
		Fixing Sponsor. Non applicabile	
	:	Società di Gestione del Fondo: Non applicabile	
		Percentuale Massima del Fondo: Non applicabile	
		Livello Massimo di Volatilità: Non applicabile	
		Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità: Nor applicabile	
		Base di Calcolo ( <i>Day Count Fraction</i> ): Non applicabile	
		Convenzione di Calcolo ( <i>Business Day Convention</i> ): [Following Business Day Convention] / [Modified Following Business Day Convention]: <i>Non applicabile</i>	
		Valore di Riferimento del Sottostante per la determinazione dell'Importo di Liquidazione: Pari al Livello di chiusura del Sottostante al 24 maggio 2027 (Data di Valutazione Finale	
		Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera: Non applicabile	
		Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata: <i>Non applicabile</i>	

Imp II of Add Val Cor live	ore di Riferimento per la determinazione dell'Evento porto Addizionale Condizionato: Certificato prevede il pagamento di un Importo dizionale Condizionato t-esimo se, alla Data di utazione per l'Evento Importo Addizionale ndizionato t-esimo, il Sottostante si colloca a un ello pari o superiore al Valore di Riferimento Iniziale ro: Non applicabile	
72. Evento che Esclude il Rispetto dei No Requisiti MREL:	Non applicabile	
Altre informazioni:		
73. Sistema di Gestione Accentrata (Clearing System(s)):	ronext Securities Milano	
Depositario: Eur	onext Securities Milano	
74. Dettagli della delibera dell'organo In o	data 3 maggio 2022, l'Amministratore Delegato ha	
_	provato l'emissione dei certificati oggetto delle	
	senti Condizioni Definitive.	
CONDIZIONI DELL'OFFERTA		
Collocamento e offerta - Offerta pubblica di vendita	,	
Em quo imp Cer	offerta è subordinata al rilascio, prima della Data di issione, dell'autorizzazione all'ammissione alla otazione da parte di SeDeX MTF. L'Emittente si pegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei rtificati alla negoziazione sul SeDeX MTF di Borsa iana S.p.A., in tempo utile per l'emissione.	
76. Ammontare totale dell'Offerta: Fin nor totale dell'Offerta: L'Er Off qui	o ad un Massimo di 30.000 Certificati del valore minale di Euro 1.000 ciascuno, per un ammontare ale massimo dell'offerta pari ad Euro 30.000.000. mittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di ferta, di aumentare l'importo totale dei Certificati e ndi l'ammontare totale dell'Offerta.	
-	nca Cesare Ponti S.p.A.	
	w.gruppocarige.it/grpwps/portal/bcponti	
	nca Cesare Ponti S.p.A., Banca Carige S.p.A., Banca	
Sito Internet:  WWW Bar  htt	Monte di Lucca S.p.A., Banca Carige S.p.A., Banca Monte di Lucca S.p.A.  w.gruppocarige.it/grpwps/portal/bcponti nca Carige S.p.A.  ps://www.gruppocarige.it/grpwps/portal/it/grupp carige nca del Monte di Lucca S.p.A.	
· ·	ps://www.gruppocarige.it/grpwps/portal/bmlucca	

79.	Operatore/i Incaricato/i:	Non applicabile	
80.	Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/Distribuzione su MTF:	Non applicabile	
81.	Prezzo di Emissione:	1.000,00 Euro per Certificato	
82.	Commissioni e altri oneri inclusi nel Prezzo di Emissione:		
	(i) Commissioni di collocamento/sottoscrizione:	Le commissioni di collocamento/sottoscrizione sono pari a 2,50% dell'importo collocato.	
	(ii) altri oneri:	Sussistono inoltre altri costi di strutturazione pari all'1,50% dell'importo collocato.	
83.	Commissioni e altri oneri in aggiunta al Prezzo di Emissione:	Non applicabile	
84.	Agente per il Calcolo:	Banca Carige S.p.A.	
85.	Modalità di collocamento/distribuzione:	Sportelli dei Collocatori	
		Collocamento <i>on-line</i>	
		Offerta fuori sede:	
		L'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore.	
		Offerta a distanza:  Nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore.	
86.	Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione:	Sono previsti accordi di collocamento con:  - Banca Carige S.p.A. con sede legale in Via Cassa di Risparmio 15, Genova;  - Banca del Monte di Lucca S.p.A. con sede legale in Piazza S. Martino 4, Lucca.	
87.	Restrizioni alla trasferibilità: [ulteriori a quelle di cui sopra]	Non applicabile	
88.	Lotto Minimo:	1 Certificato più multipli di un Certificato	
89.	Lotto Massimo:	Non applicabile	
90.	Periodo di Offerta:	Dal 4 maggio 2022 al 26 maggio 2022 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata.	
		Solo per l'offerta conclusa fuori sede, dal 4 maggio 2022 al 19 maggio 2022 (date entrambe incluse) ovvero tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza, dal 4 maggio 2022 al 12 maggio 2022 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata.	

91.	Data di Regolamento:	31 maggio 2022 (La Data di Regolamento coincide con
		la Data di Emissione).
92.	Facoltà di revoca prima dell'avvio o in corso della Singola Offerta in presenza di circostanze straordinarie:	L'Emittente si riserva il diritto, a propria esclusiva discrezione, di revocare l'Offerta e l'emissione dei Titoli in qualsiasi momento prima della Data di Emissione. La revoca dell'Offerta dovrà essere comunicata dall'Emittente al Collocatore. All'atto della revoca dell'Offerta tutte le domande di sottoscrizione diverranno nulle ed inefficaci.
93.	Facoltà di ritirare l'Offerta:	L'Emittente si riserva il diritto, a propria esclusiva discrezione, di ritirare l'Offerta e l'emissione dei Titoli in qualsiasi momento prima della Data di Emissione. Il ritiro dell'Offerta dovrà essere comunicato dall'Emittente al Collocatore. All'atto del ritiro dell'Offerta tutte le domande di sottoscrizione diverranno nulle ed inefficaci.
94.	Modalità di adesione nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione diretta su un MTF:	Non applicabile
95.	Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	I risultati dell'offerta saranno pubblicati al termine del Periodo di Offerta per mezzo di una comunicazione pubblicata, entro la Data di Emissione, sul sito internet dell'Emittente e dei Collocatori.
96.	Ulteriori informazioni nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione diretta su un MTF:	Non applicabile
AM	MISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ	DI NEGOZIAZIONE
97	Ammissione alle negoziazioni:	Sarà richiesta l'ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione SeDeX gestito da Borsa Italiana.
98.		Equita SIM S.p.A. (lo "Specialista sul SeDeX MTF") si impegna a garantire liquidità attraverso proposte di acquisto in conformità con le regole di Borsa Italiana S.p.A., mercato SeDeX, dove si prevede che i Certificati saranno negoziati. Equita SIM S.p.A. potrà inserire altresì proposte di vendita. Quanto sopra in base alle condizioni normali di mercato e con uno spread denaro/lettera in conformità con quanto previsto dal Regolamento SedeX.
Disp	osizioni relative all'utilizzo del Prospetto di l	Base (retail cascade) da parte di intermediari autorizzati
99.	dell'intermediario finanziario o degli intermediari finanziari autorizzati ad	Sono autorizzati ad utilizzare il prospetto di Base i Collocatori diversi dall'Emittente: Banca Carige S.p.A. Via Cassa di Risparmio 15, 16123 Genova e Banca del Monte di Lucca S.p.A. Piazza S. Martino 4, 55100 Lucca.

100. Periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari possono procedere a successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificati:	Non applicabile
101. Altre condizioni cui è subordinato il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base:	Non applicabile

#### NOTA DI SINTESI DELLA SINGOLA EMISSIONE

#### SEZIONE A - INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

#### Denominazione dei Certificati:

CERTIFICATI PROTECTION CON CAP LEGATI ALL'INDICE STOXX® Europe ESG Leaders Select 30 EUR, PROTEZIONE 100%, CAP 100%, Scadenza 31.05.2027

Codice internazionale di identificazione (ISIN): IT0005494171

Identità e dati di contatto dell'Emittente e Offerente, codice LEI: Banca Cesare Ponti S.p.A. (l'"Emittente" e "Offerente"), telefono 02–722771; sito internet: <a href="https://www.gruppocarige.it/grpwps/portal/bcponti">https://www.gruppocarige.it/grpwps/portal/bcponti</a>; codice LEI: 549300DY78U4CMKNHE48.

Identità e dati di contatto dell'autorità competente che approva il prospetto: Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3; telefono: +39 06 84771; sito internet: <a href="https://www.consob.it">www.consob.it</a>.

Data di approvazione del Prospetto di Base: il Prospetto è costituito dal Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 27 ottobre 2021 a seguito dell'approvazione con nota n. 1294200/21 del 27 ottobre 2021 e dalla Nota Informativa depositata presso la Consob in data 27 ottobre 2021 a seguito dell'approvazione con nota n. 1293923/21 del 27 ottobre 2021, come modificato dal supplemento depositato presso CONSOB in data 22 aprile 2022, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0420190/22 del 21 aprile 2022.

## Si avverte espressamente che:

- a) la Nota di Sintesi dovrebbe essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base;
- b) qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base completo da parte dell'investitore;
- c) l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito nei Certificati;
- d) qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento;
- e) la responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nei Certificati.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione.

## SEZIONE B - INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

#### B.1 - Chi è l'emittente dei titoli?

Denominazione: Banca Cesare Ponti S.p.A. Domicilio: Milano, Piazza Duomo 19. Forma giuridica: società per azioni (S.p.A.). Codice LEI: 549300DY78U4CMKNHE48.

Ordinamento in base al quale l'emittente opera: italiano.

Paese in cui l'Emittente ha sede: Italia.

Attività principali: La Banca (presente in Lombardia e Liguria) ha una attività fortemente focalizzata sul "*Private Banking*" e tale vocazione è stata ulteriormente enfatizzata col progetto di esternalizzazione a Banca Cesare Ponti della prestazione di servizi d'investimento alla clientela *private* di Banca Carige S.p.A. e di Banca del Monte di Lucca S.p.A. Inoltre, la struttura di *wealth advisory*, supportata da professionisti esterni, è in grado di offrire soluzioni su consulenza fiscale, successoria, passaggio generazionale, private insurance, *trust*, *real estate* e *art advisory*. Il servizio prestato alla clientela *private* è prevalentemente orientato alla consulenza patrimoniale ed agli investimenti ed a tal fine la Banca eroga il suo servizio attraverso la commercializzazione di prodotti e servizi di investimento, gestioni patrimoniale, risparmio gestito e *bancassurance*. Fermo quanto precede, la Banca ha mantenuto comunque al suo interno anche i servizi caratteristici dell'attività bancaria e pertanto è attrezzata per erogare servizi di pagamento e affidamento. A partire dal primo trimestre 2021 Banca Cesare Ponti si identifica anche come *advisor* nei servizi finanziari a supporto del Gruppo e fabbrica di prodotti di *wealth management*, specializzata nell'emissione di *investment certificates* e nella realizzazione di gestioni patrimoniali che sono distribuiti dalle altre due banche del Gruppo (Banca Carige e Banca del Monte di Lucca).

Maggiori azionisti: il capitale sociale della Banca è interamente detenuto da Banca Carige S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento sull'Emittente.

Identità dei principali amministratori con deleghe: dott. Maurizio Zancanaro (Amministratore delegato).

Identità dei revisori legali: alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive, la società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, registrata presso la CCIAA di Milano, Monza, Brianza, Lodi, codice fiscale e numero di iscrizione 03049560166, numero REA MI-1720239; iscritta al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al n. 132587 pubblicato sulla G.U. n.47 del 15/06/2004.

## B.2 - Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

Le informazioni finanziarie incluse nelle tabelle seguenti relative all'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020 sono state ricavate dai bilanci dell'Emittente chiusi al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2020, sottoposti a revisione legale dei conti. L'Emittente non redige il bilancio a livello consolidato, ma solo a livello individuale.

## Conto Economico d'esercizio al 31 dicembre 2021 e 2020

Voci	2021	2020
30. Margine di interesse	1.704.776	1.648.764
60. Commissioni nette	6.527.375	7.720.308
120. Margine di intermediazione	8.351.707	8.913.232
150. Risultato netto della gestione finanziaria	8.494.521	8.834.228

210. Costi operativi	(2.632.710)	(11.003.996)
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo	7.141.019	(2.169.768)
delle imposte		
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto	5.292.932	(2.258.342)
delle imposte		
300. Utile (Perdita) di periodo	5.292.932	(2.258.342)

#### Stato Patrimoniale d'esercizio al 31 dicembre 2021 e 2020

Voci dell'attivo 2021 e 2020

Voci dell'attivo	2021	2020
10. Cassa e disponibilità liquide	77.645.108	102.000.277
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	2.819.637	12.463
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	43.009	42.919
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	179.161.188	190.819.925
80. Attività materiali	4.213.633	11.031.383
90. Attività immateriali	5.048.068	308.762
100. Attività fiscali	6.453.079	7.696.019
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.986.550	0
120. Altre attività	5.453.252	5.035.682
Totale dell'attivo	283.823.524	316.947.430

I saldi al 31/12/2020 riflettono, rispetto a quelli pubblicati, gli effetti derivanti dall'applicazione del 7° aggiornamento della Circolare n. 262 "Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione". I crediti a vista verso banche sono stati riclassificati dalla voce "Crediti verso banche" alla voce "Cassa e disponibilità liquide".

#### B.3 - Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

Di seguito sono esposti i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nel Capitolo I del Documento di Registrazione.

# 1.1.1 Rischi connessi alla crisi economico/finanziaria, all'impatto delle attuali incertezze del contesto macroeconomico e alle conseguenze derivanti dalla pandemia da COVID-19

Sussiste il rischio che l'evoluzione del contesto macroeconomico possa produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, nonché sul merito di credito dell'Emittente e/o del Gruppo facente capo a Banca Carige S.p.A. ("Banca Carige" ovvero la "Capogruppo") di cui l'Emittente è parte (il "Gruppo Banca Carige" ovvero il "Gruppo"). In particolare, anche alla luce del quadro macroeconomico nazionale e globale, connotato da significativi profili di incertezza in ragione dei possibili impatti e sviluppi sull'economia causati dalla pandemia da COVID-19 e dalla crisi russo-ucraina, l'Emittente e/o il Gruppo potrebbero subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute. Con riferimento alle misure di sostegno erogate dal Gruppo a famiglie e imprese introdotte per far fronte alla pandemia, a livello di Gruppo, le moratorie su crediti al 31 dicembre 2021 sono diminuite a Euro 441,1 milioni (Euro 1,7 miliardi al 31 dicembre 2020). Inoltre, le rettifiche di valore nette effettuate per rischio di credito sono pari a Euro 47,6 milioni (Euro 92 milioni al 31 dicembre 2020). Al riguardo, si segnala la possibilità che il rallentamento dell'economia determini un deterioramento della qualità del portafoglio creditizio, con conseguente incremento dell'incidenza dei crediti non performing e necessità di aumentare gli accantonamenti che saranno spesati sul conto economico; sussiste inoltre la possibilità di un impatto negativo sulla capacità del Gruppo di generare ricavi in ragione dell'indebolimento della domanda di servizi e prodotti sia di finanziamento sia di investimento da parte della clientela, con particolare riferimento ai segmenti corporate, imprese e privati. Con riguardo all'Emittente, al 31 dicembre 2021, il conto economico evidenzia un risultato netto positivo per Euro 5,3 milioni, rispetto al risultato negativo per Euro 2,3 milioni al 31 dicembre 2020, grazie agli effetti di due componenti straordinarie positive che hanno comportato utili per Euro 7,5 milioni. Al 31 dicembre 2021, la Capogruppo evidenzia un risultato netto negativo per Euro 92,7 milioni (Euro 251,6 milioni al 31 dicembre 20201), in conseguenza di un disallineamento rispetto al target relativo ai ricavi e di effetti non ricorrenti che hanno determinato accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri superiori alle previsioni. Tale perdita è stata, in particolare, negativamente influenzata dai significativi accantonamenti stimati per i ristori commissionali richiesti da Banca d'Italia con riferimento a passati esercizi. Considerando che l'andamento dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ha evidenziato scostamenti significativi rispetto alle previsioni del piano strategico 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 23 febbraio 2021 (il "Piano Aggiornato"), in ragione del mancato integrale dispiegarsi degli effetti di azioni di recupero avviate dal Gruppo, non è stato possibile confermare i target relativi all'esercizio 2021 (tra i quali la previsione di una perdita di Euro 84 milioni). Un peggioramento della situazione sanitaria relativamente alla pandemia da Covid-19 nonché del conflitto in corso in Ucraina, potrebbero avere impatti sulla complessiva situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo allo stato non prevedibili. Inoltre si evidenzia che a causa (i) della prospettata business combination con BPER, annunciata al mercato in data 14 febbraio 2022, e (ii) dei più elevati requisiti patrimoniali richiesti dalla SREP Letter notificata il 4 febbraio 2022, da rispettare in caso di proseguimento stand alone nel medio periodo, si ritiene che in ogni caso nel corso dell'esercizio 2022 il Piano Aggiornato diventerà non più idoneo a rappresentare le strategie e le aspettative di evoluzione economico-patrimoniale del Gruppo Banca Carige.

## 1.2.1 Rischi connessi alla mancata o parziale attuazione del Piano Aggiornato 2021-2023

In data 23 febbraio 2021 il Consiglio di Amministrazione di Banca Carige ha approvato un aggiornamento del Piano strategico approvato il 23 luglio 2019 dai Commissari Straordinari (all'epoca riferito all'arco temporale 2019-2023), ciò al fine di rielaborarne i riflessi economico-

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> I dati economici al 31 dicembre 2020 sono riferiti ad un periodo di 11 mesi (01.02.2020 - 31.12.2020), a seguito della chiusura al 31 gennaio 2020 dell'esercizio di Amministrazione Straordinaria.

patrimoniali per recepire gli impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19 rilevati nel 2020 e quelli attesi nel medio periodo (il "Piano Aggiornato"). Il Piano Aggiornato è stato determinato su base stand-alone senza considerare gli effetti di potenziali business combination, sebbene il FITD2 (Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi) e lo SVI (Schema Volontario di Intervento) abbiano incaricato Deutsche Bank, AG Milan Branch, in qualità di financial advisor per la gestione del processo di cessione della partecipazione detenuta in Banca Carige. La detenzione di partecipazioni bancarie di controllo in capo al FITD è necessariamente di natura transitoria. Si evidenzia che la business combination rappresenta un'azione essenziale da realizzare per concludere il percorso iniziato dai Commissari Straordinari, in linea con lo specifico mandato conferito loro dalla BCE. In data 14 febbraio 2022 il FITD ha sottoscritto con BPER il contratto di cessione della partecipazione (pari a circa l'80%) che lo stesso FITD e lo SVI detengono nel capitale sociale della Banca, con previsione di perfezionamento del contratto (closina) entro il 30 giugno 2022, subordinatamente all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolamentari e di legge. A causa (i) della prospettata business combination con BPER, annunciata al mercato in data 14 febbraio 2022, e (ii) dei più elevati requisiti patrimoniali richiesti dalla SREP Letter notificata il 4 febbraio 2022, da rispettare in caso di proseguimento stand alone nel medio periodo, come comunicato al mercato in data 9 marzo 2022, la Capogruppo ritiene in ogni caso che nel corso dell'anno 2022 il Piano Aggiornato diventerà non più idoneo a rappresentare le strategie e le aspettative di evoluzione economico-patrimoniale del Gruppo Carige. L'esercizio 2021 si è chiuso con una perdita netta pari a Euro 92,7 milioni di Euro, in conseguenza di un disallineamento rispetto al target relativo ai ricavi e di effetti non ricorrenti che hanno determinato accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri superiori alle previsioni. Tale perdita è stata, in particolare, negativamente influenzata dai significativi accantonamenti stimati per i ristori commissionali richiesti da Banca d'Italia con riferimento a passati esercizi. In attesa che BPER Banca individui e comunichi le linee strategiche per lo sviluppo della propria attività in un'ottica di business combination con Banca Carige, in data 9 marzo 2022 sono stati sottoposti ad approvazione del Consiglio di Amministrazione di Banca Carige un Budget 2022, elaborato in ottica stand alone, e una simulazione al 2025 della redditività prospettica funzionale allo svolgimento del c.d. probability test per la valutazione delle DTA ai fini del Bilancio 2021. Peraltro, in caso di mancato raggiungimento dei target economici rappresentati nel budget 2022 e nelle simulazioni della redditività prospettica per il periodo 2023-2025 basate sulle linee guida definite dal Piano potrebbe emergere il rischio di non piena recuperabilità delle attività fiscali iscritte in bilancio e, qualora l'entità degli scostamenti rispetto agli obiettivi del Piano dovesse essere di entità tale da precludere la possibilità di rispettare i requisiti prudenziali in materia di fondi propri, in assenza di un rafforzamento patrimoniale idoneo a permettere di riportare i coefficienti patrimoniali al di sopra delle soglie regolamentari, potrebbe venir meno il presupposto della continuità aziendale.

#### 1.2.2 Rischi connessi all'andamento reddituale negativo dell'Emittente e del Gruppo

Al 31 dicembre 2021, il conto economico dell'Emittente evidenzia un risultato netto positivo per Euro 5,3 milioni, grazie agli effetti di due componenti straordinarie positive che hanno comportato utili per Euro 7,5 milioni (cessione di un portafoglio di clientela private alla Capogruppo per Euro 6,2 milioni e cessione di un immobile sito in Milano, via Spadari, che ha generato una plusvalenza di Euro 1,3 milioni). Al 31 dicembre 2020, il conto economico evidenziava un risultato netto negativo per Euro 2,3 milioni. Il perdurare di un andamento reddituale negativo, condizionato anche dai possibili ulteriori impatti negativi derivanti dalla pandemia da COVID-19 e dal perdurare della crisi russoucraina, potrebbe non consentire il raggiungimento nei modi e tempi previsti degli obiettivi del Piano Aggiornato 2021-2023 e la recuperabilità, in tutto o in parte, delle DTA. A livello di Gruppo, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 evidenzia una perdita di periodo di pertinenza della Capogruppo pari ad Euro 92,7 milioni, rispetto al risultato negativo di Euro 251,6 milioni al 31 dicembre 2020. Tale perdita risulta superiore alle previsioni del Piano Aggiornato. Pertanto, considerando che l'andamento del 2021 ha evidenziato scostamenti significativi rispetto alle previsioni in ragione del mancato integrale dispiegarsi degli effetti di azioni di recupero avviate dal Gruppo, i target relativi all'esercizio 2021 non sono stati rispettati. La perdita a livello di Gruppo è avvenuta in conseguenza di un disallineamento rispetto al target relativo ai ricavi e di effetti non ricorrenti che hanno determinato accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri superiori alle previsioni. Tale perdita, negativamente influenzata in particolare dai significativi accantonamenti stimati per i ristori commissionali richiesti da Banca d'Italia con riferimento a passati esercizi, risulta superiore rispetto a quella pari a 84 milioni di Euro prevista nel Piano Aggiornato. Il perdurare di un andamento reddituale negativo, condizionato anche dai possibili ulteriori impatti negativi derivanti dalla pandemia da COVID-19 e dal conflitto russo-ucraino in atto (per cui al momento non è possibile fornire previsioni di impatto sul Gruppo), potrebbe non consentire il raggiungimento nei modi e tempi previsti degli obiettivi del Piano Aggiornato per gli esercizi 2022-2023 (tra le assunzioni del Piano Aggiornato vi è l'attesa della recuperabilità integrale delle DTA (Deferred Tax Assets) iscritte in bilancio, definite dallo IAS 12 come gli ammontari delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo di perdite fiscali); il mancato raggiungimento degli obiettivi del Piano Aggiornato comporterebbe impatti negativi sui fondi propri del Gruppo, sui relativi requisiti patrimoniali e, più in generale, effetti negativi anche rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo, fino al venir meno della continuità aziendale del Gruppo medesimo.

#### 1.2.3 Rischi connessi alle incertezze sulla continuità aziendale del Gruppo Banca Carige e dell'Emittente

Nel corso degli esercizi 2021 e 2020 sebbene la redditività del gruppo facente capo a Banca Carige S.p.A. ("Banca Carige" ovvero la "Capogruppo") di cui l'Emittente è parte (il "Gruppo Banca Carige" ovvero il "Gruppo") sia risultata in miglioramento, il risultato economico è stato negativo rispettivamente per Euro 92,7 milioni ed Euro 251,6 milioni, risentendo della contrazione del margine di interesse e delle commissioni nette, nonché delle svalutazioni del patrimonio immobiliare e degli accantonamenti ai fondi rischi. Sui risultati ha influito anche il contesto macroeconomico, condizionato dalla pandemia da COVID-19, che ha significativamente impattato l'operatività del Gruppo. Sotto il profilo dei requisiti di solvibilità, per effetto degli specifici interventi della BCE del 12 marzo 2020 adottati per fronteggiare la situazione indotta dalla pandemia sulle banche significative, al Gruppo è consentito di operare, fino al 31 dicembre 2022, utilizzando i buffer patrimoniali che normalmente occorre detenere per rispettare le soglie minime di capitale previste. Alla Data del Supplemento, si ritengono quindi valide le linee strategiche e i target approvati in data 23 febbraio 2021 dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo quale aggiornamento del Piano strategico approvato il 23 luglio 2019 dai Commissari Straordinari (il "Piano Aggiornato"), nonché le previsioni contenute nel Budget 2022, approvato il 9 marzo 2022. Tuttavia, a causa (i) della prospettata business combination con BPER, annunciata al mercato in data 14 febbraio 2022, e (ii) dei più elevati requisiti patrimoniali richiesti dalla SREP Letter notificata il 4 febbraio 2022, da rispettare in caso di proseguimento stand alone nel medio periodo, si ritiene che in ogni caso nel corso dell'esercizio 2022 il Piano Aggiornato diventerà non più idoneo a rappresentare le strategie e le aspettative di evoluzione economico-patrimoniale del Gruppo Banca Carige. Alla luce della situazione del Gruppo, nelle more della citata business combination, la relazione

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Ai sensi dell'articolo 93 del TUF, il FITD esercita il controllo sulla Capogruppo.

relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 contiene un richiamo di attenzione all'informativa resa dagli Amministratori in merito alla sussistenza di significative incertezze, che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Anche per l'Emittente la relazione di revisione al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 contiene un richiamo di attenzione all'informativa resa dagli amministratori in merito alla sussistenza di significative incertezze, che possono far sorgere dubbi significativi sulle capacità del Gruppo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In particolare, gli amministratori, non potendo prescindere dalle considerazioni svolte in merito dalla Capogruppo, che esercita attività di direzione e coordinamento, anche tenuto conto del modello organizzativo del Gruppo e del modello di business adottato nell'ambito delle linee guida strategiche del wealth management, segnalano l'esistenza di significative incertezze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come una entità in funzionamento. Gli amministratori dell'Emittente, tenuto conto del rispetto dei requisiti prudenziali previsti dall'attuale quadro normativo, della prospettata operazione di aggregazione aziendale della Capogruppo con BPER, nonché dell'approvazione da parte del FITD di un intervento preventivo di rafforzamento patrimoniale della Capogruppo, ritengono che la Banca abbia la ragionevole aspettativa di continuare ad operare come una entità in funzionamento in un futuro prevedibile e, pertanto, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale. Il riacuirsi della situazione sanitaria connessa alla pandemia da COVID-19 e/o una escalation delle tensioni geopolitiche derivanti dal conflitto russo-ucraino potrebbero causare un deterioramento dello scenario macroeconomico prospettico assunto come base di analisi per il Budget 2022 e per l'aggiornamento delle previsioni al 2023, comportando, di conseguenza, una minore efficacia delle azioni rappresentate nelle previsioni. Alla Data del Supplemento sussiste pertanto il rischio che il Gruppo Banca Carige non sia in grado, nell'orizzonte temporale su cui si sviluppano il Budget 2022 ed il Piano Aggiornato, come modificato ed integrato, di conseguire gli obiettivi prefissati né di conseguirli secondo le tempistiche e le misure attese.

## 1.3.1 Rischi connessi all'adeguatezza patrimoniale dell'Emittente

Al 31 dicembre 2021, gli indicatori di adeguatezza patrimoniale Tier 1 ratio e Total Capital ratio del Gruppo sono risultati al di sotto dei minimi regolamentari comprensivi di Pillar 2 Guidance (P2G). Con riferimento all'Emittente, al 31 dicembre 2021, i livelli di CET1 ratio, Tier 1 ratio e TCR ratio sono pari al 33,4% (rispettivamente 27,3% al 31 dicembre 2020), quindi con un trend in aumento rispetto ai precedenti periodi di riferimento. La BCE, in data 12 marzo 2020, al fine di garantire il sostegno all'economia reale duramente colpita dalla diffusione della pandemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure di prevenzione dei contagi, ha introdotto alcune misure di flessibilità autorizzando l'utilizzo del Capital Conservation Buffer (2,50%) e della P2G (1,55%) da parte delle banche vigilate almeno fino al 31 dicembre 2022. Il Piano Aggiornato prevede il rispetto degli attuali requisiti patrimoniali minimi regolamentari richiesti dalla BCE, ipotizzando fisso fino al 2023 il mantenimento del Pillar 2 Requirement, pari a 275 bps e assumendo che il periodo di flessibilità concesso dalla BCE duri almeno fino al 31 dicembre 2022 (in base al Piano Aggiornato, non considerando le misure di flessibilità introdotte da BCE fino al 2022, il CET1 ratio al 31 dicembre 2021 rispetta il limite regolamentare comprensivo di P2G, mentre il Tier 1 ratio e il TCR risultano inferiori alla soglia raccomandata di P2G nella misura rispettivamente pari a 1,31% e 0,15%), nonché assumendo l'esecuzione di un aumento di capitale dell'Emittente pari a Euro 400 milioni nell'ultimo trimestre del 2022 così da consentire allo stesso, a partire dal 1° gennaio 2023 (per l'evenienza di mancata proroga delle misure di flessibilità che consentono l'utilizzo del Capital Conservation Buffer e della P2G), il rispetto dei requisiti prudenziali comunicati con la citata SREP letter. Al riguardo, a causa (i) della prospettata business combination con BPER, annunciata al mercato in data 14 febbraio 2022, e (ii) dei più elevati requisiti patrimoniali richiesti dalla SREP Letter notificata il 4 febbraio 2022, da rispettare in caso di proseguimento stand alone nel medio periodo, si ritiene che in ogni caso nel corso dell'esercizio 2022 il Piano Aggiornato diventerà non più idoneo a rappresentare le strategie e le aspettative di evoluzione economico-patrimoniale del Gruppo Banca Carige. In particolare, l'Autorità di Vigilanza ha comunicato che il livello minimo di Common Equity Tier 1 ratio ("CET1 Ratio") richiesto è pari all'8,83%, determinato come somma del requisito regolamentare minimo di Pillar 1 (4,50%), del requisito aggiuntivo di Pillar 2 (1,83%) e della riserva di conservazione del capitale - Capital Conservation Buffer (2,50%). Il Total SREP Capital Requirement ("TSCR"), comprensivo del requisito regolamentare minimo di Pillar 1 (8,00%) e del requisito aggiuntivo di Pillar 2 (3,25%), è quindi pari all'11,25%; l'Overall Capital Requirement ("OCR"), inclusivo del Capital Conservation Buffer (2,50%), è pari al 13,75%. Inoltre, un peggioramento dello scenario macroeconomico, con particolare riferimento agli impatti derivanti dalla pandemia da COVID-19 e del conflitto in Ucraina, potrebbe influenzare negativamente la situazione economica italiana e quindi la situazione economico-patrimoniale del Gruppo, con riflessi negativi sull'adeguatezza patrimoniale determinando, senza considerare l'ipotesi della business combination, un'ulteriore necessità di rafforzamento patrimoniale (rispetto a quella prevista nel Piano Aggiornato).

## SEZIONE C - INFORMAZIONI FONDAMENTALI SUI TITOLI

#### C.1 - Quali sono le principali caratteristiche dei Certificati?

**Tipologia, classe**: Investment Certificate a capitale parzialmente o totalmente protetto. I Certificati sono prodotti derivati di natura opzionaria, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza).

Codice ISIN: IT0005494171

Valuta e valore nominale: i Certificati sono emessi in Euro e hanno valore nominale pari a Euro 1.000.

Durata dei titoli: 5 anni

**Diritti connessi ai Certificati**: i Certificati incorporano i diritti e i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria nonché derivanti dai Termini e Condizioni dei Certificati, fatto salvo quanto più avanti indicato in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva BRRD, recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti BRRD, come di volta in volta modificati ed integrati.

Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso d'insolvenza: i diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente. Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail-in" il credito dei Portatori verso l'Emittente non sarà soddisfatto pari passu con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati) ma sarà oggetto di riduzione e/o conversione secondo l'ordine sinteticamente rappresentato all'interno della tabella che segue in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva BRRD come recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti Legislativi n. 180 e n. 181 del 16 novembre 2015, come di volta in volta modificati e integrati). Peraltro, il seguente ordine dovrà essere rispettato anche nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.

Si riporta di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione delle passività presenti e future dell'Emittente, dal grado di subordinazione più alto a quello più basso.

#### Capitale primario di Classe 1

(Common Equity Tier I)

Capitale aggiuntivo di Classe 1

(Additional Tier I)

#### Capitale di Classe 2

(ivi incluse le obbligazioni subordinate *Tier* II)

Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2

## Strumenti di debito chirografario di secondo livello ex art. 12-bis del Testo Unico Bancario

Restanti Passività ivi incluse le obbligazioni non subordinate (senior), i Certificati e i covered warrant non assistiti da garanzie (compresi i depositi ma fatta eccezione per quelli di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese).

#### **DEPOSITI DI IMPORTI SUPERIORI A EUR 100.000:**

- di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese;
- di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca;
- gli altri depositi presso la Banca.

Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità dei Certificati: I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera trasferibilità in Italia. I Certificati non possono essere offerti o venduti a cittadini o residenti negli Stati Uniti d'America o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense. I Certificati non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933 e successive modifiche né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerti o comunque essere consegnati direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America, a cittadini o residenti negli Stati Uniti d'America o a soggetti sottoposti alla legislazione fiscale statunitense, o negli Altri Paesi. Nessuna accettazione dell'Offerta può essere effettuata dagli Stati Uniti d'America o all'interno di essi da qualunque persona, indipendentemente dalla sua cittadinanza o paese di residenza.

## C.2 - Dove saranno negoziati i Certificati?

L'Emittente ha presentato domanda di ammissione alle negoziazioni dei Certificati presso il SeDeX MTF, ovvero il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da Borsa Italiana S.p.A.

## C.3 - Quali sono i principali rischi specifici dei Certificati?

Di seguito sono esposti i fattori di rischio più significativi indicati con il medesimo numero riportato nel Capitolo II della Nota Informativa.

## 2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di credito per il sottoscrittore, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti in relazione ai Certificati. Tale rischio sussiste altresì nel caso in cui l'Emittente versi in uno stato di dissesto o rischio di dissesto.

#### 2.1.2 Rischio connesso all'assenza di garanzie in relazione ai Certificati

Per la corresponsione degli importi dovuti in relazione ai Certificati risponde unicamente l'Emittente con il suo patrimonio. In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di alcuna garanzia per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.

#### 2.1.3 Rischio connesso all'utilizzo del "bail in"

La Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive", di seguito la Direttiva BRRD), attuata dai Decreti Legislativi del 16 novembre 2015 n. 180 e n. 181 (di seguito i Decreti BRRD), istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, individuando i poteri e gli strumenti che le autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le Autorità) possono adottare per la risoluzione di una situazione di dissesto ovvero di rischio di dissesto di una banca. Tra gli strumenti di risoluzione utilizzabili dalle Autorità è previsto lo strumento del "bail-in", ossia il potere di riduzione in via permanente, con possibilità di azzeramento del valore nominale dell'investimento, nonché di conversione dei Certificati in azioni computabili nel capitale primario di classe 1, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

#### 2.1.4 Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

I Certificati potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria, attuale o prospettica, dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, espresso altresì da un peggioramento del rating, ovvero dell'outlook, relativo all'Emittente nonché da indicatori di mercato quali ad esempio i Credit Default Swap. I rating attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Certificati.

#### 2.2.1 Rischio correlato alla complessità dei Certificati

I Certificati, in quanto strumenti finanziari che incorporano una componente derivata, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

2.2.8 Rischio relativo al mancato pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato ovvero dell'Importo Addizionale Condizionato 1, dell'Importo Addizionale Condizionato 2 e dell'Importo Addizionale Condizionato 3, dell'Importo Addizionale Condizionato Accrual e dell'Importo Addizionale Condizionato Range Accrual ovvero al mancato pagamento degli Importi Addizionali Condizionati successivi

L'investitore deve tenere presente che i Certificati non garantiscono, ove sia previsto, il pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato, poiché il relativo pagamento è subordinato al verificarsi dell'Evento Importo Addizionale Condizionato.

#### 2.2.14 Rischio relativo al livello dello Strike

"FONDI PROPRI"

Il valore e il rendimento dei Certificati dipendono anche dal valore dello *Strike*. Il posizionamento dello *Strike*, al momento dell'emissione, rispetto al valore dell'attività sottostante influenza il rendimento potenziale dei Certificati.

#### 2.2.16 Rischio di assenza di rating dei Certificati

Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui alla presente Nota Informativa siano oggetto di *rating*. Tale *rating*, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive. Non vi è quindi disponibilità immediata dell'indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità dei Certificati.

#### 2.3.1 Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante

A parità di altri fattori che hanno influenza sul prezzo dei Certificati, un aumento del valore del Sottostante dovrebbe determinare un aumento del prezzo dei Certificati *Long* (e viceversa in caso di diminuzione) ovvero una diminuzione del prezzo nel caso dei Certificati *Short* (e viceversa in caso di aumento). I Certificati forniscono una protezione all'investimento. In particolare, la Protezione moltiplicata per il prezzo di Emissione determina l'importo minimo che l'investitore riceverà alla scadenza, specificato nelle Condizioni Definitive.

#### 2.3.2 Rischio relativo alla volatilità del Sottostante

Il valore dei Certificati è legato all'andamento della volatilità del Sottostante, ossia dalla frequenza e intensità delle fluttuazioni del valore del Sottostante durante la vita dei Certificati. Si segnala che l'impatto della volatilità del Sottostante non è generalizzabile (nel senso che non è possibile definire una direzione univoca dell'incidenza della volatilità del Sottostante rispetto al prezzo dei Certificati) a causa (i) dell'impatto sul valore teorico dei Certificati da parte delle specifiche variabili considerate nelle singole emissioni, (ii) delle specifiche condizioni di mercato relative alla singola emissione, o (iii) dello specifico Sottostante considerato.

## SEZIONE D - INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA PUBBLICA DEI CERTIFICATI

#### D.1 - A quali condizioni posso investire in questi Certificati e qual è il calendario previsto?

Ammontare totale dell'Offerta: l'ammontare massimo totale dell'emissione è pari a Euro 30.000.000, per un totale di n. 30.000 Certificati, ciascuno del valore nominale pari a Euro 1.000. L'Emittente si riserva la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di aumentare l'importo totale dei Certificati e, quindi, l'ammontare totale dell'Offerta.

Prezzo di emissione: i Certificati sono emessi al prezzo di Euro 1.000.

Soggetti incaricati del collocamento: Banca Cesare Ponti S.p.A., Banca Carige S.p.A. e Banca del Monte di Lucca S.p.A.

Il ruolo di Responsabile di Collocamento sarà ricoperto da Banca Cesare Ponti S.p.A.

Periodo d'Offerta: dal 4 maggio 2022 al 26 maggio 2022 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata. Solo per l'offerta conclusa fuori sede, dal 4 maggio 2022 al 19 maggio 2022 (date entrambe incluse) ovvero, tramite l'uso di tecniche di comunicazione a distanza, dal 4 maggio 2022 al 12 maggio 2022 (date entrambe incluse), salvo chiusura anticipata.

Destinatari dell'Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione: La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo degli appositi moduli di sottoscrizione (ciascuno un Modulo di Sottoscrizione) a disposizione presso i Collocatori e i soggetti che operano per conto di questi ultimi. Ai sensi degli Articoli 30 e 32 del Testo Unico, i Collocatori possono avvalersi di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Sottoscrizione tramite *internet* (collocamento *on-line*) ovvero fuori sede (offerta fuori sede). Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'articolo 30, comma 2 del Testo Unico, non costituiscono offerta fuori sede: (a) l'offerta effettuata nei confronti di clienti professionali come individuati ai sensi dell'art. 6, commi 2-quinquies e 2 -sexies del Testo Unico; e (b) l'offerta di propri strumenti finanziari rivolta ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione, ai dipendenti nonché ai collaboratori non subordinati dell'Emittente, della controllante effettuata presso le rispettive sedi o dipendenze.

Ai sensi dell'articolo 67-duodecies del Codice del Consumo, nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore, fermo restando quanto riportato al comma quinto del medesimo articolo. Gli interessati potranno aderire all'Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposito Modulo di Sottoscrizione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, alle condizioni indicate nella relativa normativa di attuazione. Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire all'Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sul Modulo di Sottoscrizione il solo codice fiscale del cliente.

Possibilità di annullare o ridurre la sottoscrizione dell'Offerta - Chiusura anticipata della singola offerta - Ammontare totale dell'offerta: II Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente l'Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo massimo, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione/acquisto e dandone comunicazione al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e/o tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS ovvero tramite il Sedex MTF, e dovranno contestualmente trasmettere tale avviso alla CONSOB. Al Responsabile del Collocamento unitamente all'Emittente sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e/o tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS ovvero tramite il Sedex e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta. In qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima dell'inizio del Periodo di Offerta ovvero tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e la Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato (anche riferibili al Sottostante), in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del Gruppo Carige, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e/o dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza dell'Offerta, il Responsabile del Collocamento e/o l'Emittente, avranno la facoltà rispettivamente di revoca prima dell'avvio o in corso dell'Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In tali casi, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle policies applicate in merito da quest'ultimo. Tali decisioni verranno comunicate al pubblico, entro, rispettivamente, la data di inizio dell'Offerta e la Data di Emissione dei Certificati, mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e/o tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS ovvero tramite il Sedex e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. Al Responsabile del Collocamento, con il preventivo consenso dell'Emittente, o nel caso di Offerta effettuata mediante Distribuzione su MTF, all'Emittente è riservata altresì la facoltà, durante il Periodo di Offerta, di aumentare l'ammontare totale dell'Offerta e di indicare l'ammontare definitivo dandone comunicazione con apposito avviso integrativo pubblicato sul proprio sito internet e sul sito internet dell'Emittente e/o tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS e/o tramite il rilevante MTF, a seconda dei casi, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

#### Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari:

Il pagamento integrale del Prezzo di Emissione dei Certificati, unitamente ad eventuali commissioni in aggiunta al Prezzo di Emissione, dovrà essere effettuato alla Data di Pagamento del 31 maggio 2022 presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.

Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i Certificati assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori, direttamente o indirettamente, presso il Sistema di Gestione Accentrata. Di eventuali ulteriori Date di Regolamento e dei relativi ratei, ove siano previsti gli Importi Addizionali Condizionati e/o gli Importi Addizionali Incondizionati, sarà data comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento nonché, nel caso di Offerta mediante Distribuzione su MTF, a seconda dei casi, tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema SDIR-NIS ovvero tramite il SeDeX, e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente: Il Prezzo di Emissione dei Certificati include commissioni e oneri così ripartiti: una commissione di collocamento/sottoscrizione destinata al Collocatore pari al 2,50% del Prezzo di Emissione e altri costi pari all'1,50%.

Ai fini dell'adesione all'offerta, si segnala che all'aderente che non intrattenga alcun rapporto di clientela con il Collocatore presso cui viene presentata la domanda di adesione potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore dei Certificati richiesti calcolato sulla base del Prezzo di Emissione.

#### D.2 - Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alle negoziazioni?

L'offerente è Banca Cesare Ponti S.p.A. Il Responsabile del Collocamento è Banca Cesare Ponti S.p.A..

## D.3 - Perché è redatto il presente prospetto?

Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi: I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione/acquisto dei Certificati descritti nella presente Nota Informativa saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).

Indicazione dei conflitti di interesse più significativi che riguardano l'Offerta: i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna Singola Offerta possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell'operazione. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono: (i) società appartenenti al medesimo Gruppo dell'Emittente possono avere un interesse proprio nell'operazione, in quanto potrebbero ricevere commissioni diverse dalle commissioni normalmente percepite per il servizio reso (ad es. commissioni di mandato); (ii) qualora l'Emittente o una società del Gruppo Carige agisca quale Collocatore o svolga ruoli rilevanti sul mercato primario (ad esempio, Responsabile del Collocamento, Global Coordinator, Strutturatore, Controparte del Contratto di Copertura), tale situazione può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori sia in ragione dell'interesse di cui è portatore in relazione all'emissione, che agli interessi riconducibili a Banca Cesare Ponti o a società appartenenti al Gruppo Carige; (iii) i Certificati potranno essere negoziati sul SeDeX MTF e il ruolo di specialista nel mercato SeDeX potrà essere svolto dall'Emittente, una società appartenente al Gruppo Carige o altro soggetto; (iv) qualora l'Agente per il Calcolo sia un soggetto appartenente al Gruppo Carige, la comune appartenenza di tale soggetto e dell'Emittente al medesimo gruppo bancario può determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

## Dichiarazione di Responsabilità

Banca Cesare Ponti S.p.A. si assume la responsabilità Definitive.	circa le informazioni contenute nelle Condizioni
Milano, 3/05/2022	
Banca Cesare Ponti S.p.A.	